

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2026

Numero versione 6.03 (sostituisce la versione 5.02)

Revisione: 27.11.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale:** 9310

- **Altri mezzi di identificazione:** resina epossidica monocomponenti, adesivo di uso generale, alto Tg
- **Numero di parte correlato:** 9310, 9310-10ML, 9310-300ML
- **UFI:** PVN0-V0CM-P00C-4323

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

- **Utilizzo della Sostanza / del Preparato** Adesivo
- **Usi sconsigliati** Non utilizzabile come rivestimento a spruzzo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

MG Chemicals Ltd. (Sede centrale)
1210 Corporate Drive
Burlington, Ontario L7L 5R6
CANADA
+(1) 905-331-1396
info@mgchemicals.com

MG Chemicals
Heame House, 23 Bliston Street
Sedgely Dudley DY3 1JA.
United Kingdom
+(44) 1663 362888

MG Chemicalst Ltd.
18-20, Msida Road,
Gzira, GZR 1401
MALTA

· **Informazioni fornite da:** sds@mgchemicals.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

3E (codice di accesso: 335388), +(44) 20 3514787
Altri numeri telefonici di emergenza: +(1) 760 476 3961

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00
CAV Centro antiveneni Veneto – Verona Tel. 800.011.858
Istituto Superiore di Sanità (ISS)
+390649906140

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

- | | |
|-------------------|---|
| Skin Irrit. 2 | H315 Provoca irritazione cutanea. |
| Eye Irrit. 2 | H319 Provoca grave irritazione oculare. |
| Skin Sens. 1 | H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Aquatic Chronic 2 | H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2026

Numero versione 6.03 (sostituisce la versione 5.02)

Revisione: 27.11.2024

Denominazione commerciale: 9310

(Segue da pagina 1)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS07 GHS09

Avvertenza Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

 phenyleneoxymethylene]]bis-, homopolymer
 4,4'-isopropilidifenolo
 formaldeide, prodotti di reazione oligomerica con il fenolo

Indicazioni di pericolo

 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

 P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P273 Non disperdere nell'ambiente.
 P280 Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e protezione per gli occhi.
 P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
 P501 Smaltire il prodotto e recipiente in conformità con le disposizioni locali, regionali e nazionali.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT: Non applicabile
- vPvB: Non applicabile

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

 Sostanza che altera il sistema endocrino $\geq 0,1\%$ = nessuno

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

 · **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:

| | | |
|------------|---|-------|
| 25085-99-8 | phenyleneoxymethylene]]bis-, homopolymer | 77,0% |
| | ⚠ Aquatic Chronic 2, H411; ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1B, H317 | |
| 68698-70-4 | 4,4'-isopropilidifenolo | 14,0% |
| | ⚠ Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317 | |
| 9003-35-4 | formaldeide, prodotti di reazione oligomerica con il fenolo | 4,0% |
| | ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335 | |

 · **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2026

Numero versione 6.03 (sostituisce la versione 5.02)

Revisione: 27.11.2024

Denominazione commerciale: 9310

(Segue da pagina 2)

* SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

· Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta e mantenerla in condizioni confortevoli per la respirazione.
In caso di malessere: Chiamare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

· Contatto con la pelle:

Lavare con abbondante acqua.
In caso di irritazione o eruzione cutanea: Consultare un medico.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

· Contatto con gli occhi:

Sciacquare con cautela con acqua per 20 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare.
Continuare a risciacquare.
Se l'irritazione oculare persiste: Consultare un medico.

· Ingestione:

Sciacquare la bocca.
NON indurre il vomito.
Se il dolore persiste consultare il medico.

· Indicazioni per il medico: Trattamento sintomatico

· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 11.

· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

* SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· 5.1 Mezzi di estinzione

· **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non è infiammabile o combustibile, ma brucia se coinvolto in un incendio. Negli incendi produce fumi irritanti di tossicità sconosciuta.

Impedire che il lavaggio antincendio penetri nei corsi d'acqua o nella rete fognaria.

· **Prodotti di combustione pericolosi:**

ammoniaca
fenolici
altri fumi tossici
Ossidi di carbonio (COx)

· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

· **Mezzi protettivi specifici:** Indossare l'autorespiratore e l'attrezzatura antincendio completa.

* SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una ventilazione sufficiente.
Evitare di respirare i fumi o i vapori.
Rimuovere o tenere lontane tutte le fonti di calore estremo o le fiamme libere.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare il rilascio nell'ambiente.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2026

Numero versione 6.03 (sostituisce la versione 5.02)

Revisione: 27.11.2024

Denominazione commerciale: 9310

(Segue da pagina 3)

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Raccogliere il liquido in un contenitore sigillabile e resistente alle sostanze chimiche.
Lavare i residui con un panno di carta e mettere gli asciugamani sporchi nel contenitore.
Utilizzare acqua e sapone per rimuovere le ultime tracce di residui.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

* SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
Lavare accuratamente le mani e la pelle esposta dopo la manipolazione.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.
Raccogliere le fuoriuscite.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono uscire dal luogo di lavoro.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

· Stoccaggio:

· Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in un luogo asciutto e pulito, lontano da sostanze incompatibili.
NON CONGELARE. Conservare in un luogo pulito e asciutto a una temperatura compresa tra i 5 e i 35 °C.

· Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario

· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

· 7.3 Usi finali particolari Vedere la sezione 1.2

* SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

· Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
Per le abbreviazioni e gli acronimi, consultare la normativa nazionale o regionale sui valori limite di esposizione professionale.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

· Controlli tecnici idonei

A causa della bassa pressione di vapore del prodotto, la ventilazione generale dovrebbe essere adeguata per un uso normale. Se il prodotto viene riscaldato ad alte temperature o se il lavoratore è allergico, utilizzare una ventilazione locale e considerare l'uso di una maschera completa con cartucce per vapori organici.

Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione.

· Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2026

Numero versione 6.03 (sostituisce la versione 5.02)

Revisione: 27.11.2024

Denominazione commerciale: 9310

(Segue da pagina 4)

Protezione respiratoria

Per sovraesposizioni fino a 10 x OEL di nebbie, vapori e spruzzi, indossare un respiratore come un respiratore a semimaschera con cartucce per vapori organici.

Al di sopra di 10 x OEL, utilizzare un respiratore a pressione positiva alimentato ad aria o un autorespiratore.

Si consiglia di rivolgersi a specialisti della protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.



Guanti protettivi : EN374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi/del volto


Occhiali di sicurezza o occhiali a tenuta stagna: EN 166

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|--|--------------------------|
| · Stato fisico | Liquido |
| · Forma: | Denso |
| · Colore: | Ambra |
| · Odore: | Delicato |
| · Soglia olfattiva: | Non definito |
| · Punto di fusione/punto di congelamento: | Non definito |
| · Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | 150 °C |
| · Infiammabilità | Non infiammabile |
| · Limite di esplosività inferiore e superiore | |
| · Inferiore: | Non applicabile |
| · Superiore: | Non applicabile |
| · Punto di infiammabilità: | 250 °C |
| · Temperatura di autoaccensione: | Non determinato |
| · Temperatura di decomposizione: | Non definito |
| · ph | Non definito |
| · Viscosità: | |
| · Viscosità cinematica a 20 °C | >20,5 mm ² /s |
| · Dinamica: | Non definito |
| · Solubilità | |
| · acqua: | Poco e/o non miscibile. |
| · Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) | Non definito |
| · Tensione di vapore: | Non definito |

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2026

Numero versione 6.03 (sostituisce la versione 5.02)

Revisione: 27.11.2024

Denominazione commerciale: 9310

(Segue da pagina 5)

| |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> · Densità relativa a 25 °C: 1,15 · Densità di vapore (aria=1): Non definito · Caratteristiche delle particelle Non applicabile. |
| <ul style="list-style-type: none"> · 9.2 Altre informazioni |
| <ul style="list-style-type: none"> · 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici non applicabile · 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza <ul style="list-style-type: none"> · Velocità di evaporazione Non definito · Temperatura di accensione: Prodotto non autoinfiammabile. · Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo. · Tenore del solvente: <ul style="list-style-type: none"> · Solventi organici: Non disponibile · VOC (CE) 0,00 % · Contenuto solido: 19,0 % |

* SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Reagisce esotermicamente con le ammine.
- **10.2 Stabilità chimica** Chimicamente stabile a temperature e pressioni normali.
 - **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Non si verifica da solo. Masse superiori a una libbra (0,5 kg) di prodotto più un'ammina alifatica causano una polimerizzazione irreversibile con notevole accumulo di calore.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Evitare fonti di accensione, fiamme libere e sostanze incompatibili.
Non utilizzare in ambienti che formano nebbia o aerosolizzano il prodotto.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Agenti ossidanti
Acidi
Basi
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.
Prodotti di combustione pericolosi: vedere sezione 5.

* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
 - **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

| | | |
|--|------|-----------------------|
| · Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione: | | |
| ATE (Stima di tossicità acuta (STA)) | | |
| Orale | LD50 | 3.571 mg/kg |
| 25085-99-8 phenyleneoxymethylene]]bis-, homopolymer | | |
| Cutaneo | LD50 | 23.000 mg/kg (rabbit) |
| 68698-70-4 4,4'-isopropilidifenolo | | |
| Orale | LD50 | 500 mg/kg (ATE) |

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2026

Numero versione 6.03 (sostituisce la versione 5.02)

Revisione: 27.11.2024

Denominazione commerciale: 9310

(Segue da pagina 6)

- **Irritabilità primaria:**
 - **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.
 - **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Può provocare una reazione allergica cutanea.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sintesi degli effetti e dei sintomi per via di esposizione**
 - **Gli occhi:** rossore, grave irritazione
 - **Pelle:**
eruzione cutanea, dermatite allergica da contatto
arrossamento, irritazione
 - **Inspirare:**
Bassa tossicità:
può provocare una lieve irritazione delle vie respiratorie
 - **Ingoiato:** nessuno conosciuto o previsto
- **Tossicità subacuta a cronica:**
 - **Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**
L'esposizione prolungata e ripetuta all'indurente epossidico non polimerizzato può provocare una sensibilizzazione cutanea.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

| |
|---|
| · Proprietà di interferenza con il sistema endocrino |
|---|

| |
|-------------------------------------|
| Nessuno dei componenti è contenuto. |
|-------------------------------------|

* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
 - **Tossicità acquatica:**
Tossico per la vita acquatica con effetti di lunga durata.
Evitare la dispersione nell'ambiente. Raccogliere le fuoriuscite.
- | |
|--|
| 25085-99-8 phenyleneoxymethylene]]bis-, homopolymer |
| LC50 96h >1 mg/L (N/Av) |
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
 - **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
 - **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
 - **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
 - **PBT:** Non applicabile
 - **vPvB:** Non applicabile
 - **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
 - **12.7 Altri effetti avversi**
 - **Osservazioni:** Tossico per i pesci.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2026

Numero versione 6.03 (sostituisce la versione 5.02)

Revisione: 27.11.2024

Denominazione commerciale: 9310

(Segue da pagina 7)

· Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
· Ulteriori indicazioni:

- Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.
- Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.
- Tossico per pesci e plancton.
- Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso tossico per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- **Consigli:** Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

· Catalogo europeo dei rifiuti

| | |
|------|---|
| HP4 | Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari |
| HP13 | Sensibilizzante |
| HP14 | Ecotossico |

· Imballaggi non puliti:
· Consigli:

- I contenitori possono ancora presentare un rischio/pericolo chimico quando sono vuoti.
- Smaltire il contenuto in conformità a tutte le normative locali, regionali, nazionali e internazionali.
- Se possibile, conservare le avvertenze dell'etichetta e la SDS e rispettare tutti gli avvisi relativi al prodotto.

* SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU o numero ID

- **ADR, IMDG, IATA** UN3082

· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

- **ADR** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. miscela
- **IMDG** NON REGOLAMENTATO da Sea IMDG secondo 2.10.2.7 per le dimensioni di 5L o meno.
ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (propane, 2,2-bis[p-(2,3-epoxypropoxy)phenyl]-, polymers)
- **IATA** NON REGOLAMENTATO per via aerea Disposizione speciale IATA A197 per dimensioni pari o inferiori a 5L.
Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (propane, 2,2-bis[p-(2,3-epoxypropoxy)phenyl]-, polymers)

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

- **ADR, IMDG**



- **Classe**

9 Materie ed oggetti pericolosi diversi

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31


Stampato il: 19.03.2026

Numero versione 6.03 (sostituisce la versione 5.02)

Revisione: 27.11.2024

Denominazione commerciale: 9310

(Segue da pagina 8)

| | |
|---|--|
| · Etichetta | 9 |
| · IATA | |
|  | |
| · Class | 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi |
| · Label | 9 |
| · 14.4 Gruppo d'imballaggio | III |
| · ADR, IMDG, IATA | |
| · 14.5 Pericoli per l'ambiente | |
| · Marine pollutant: | INQUINANTE MARINO |
| · Marcatura speciali (ADR): | PERICOLOSO PER L'AMBIENTE |
| · Marcatura speciali (IATA): | PERICOLOSO PER L'AMBIENTE Simbolo (pesce e albero) |
| · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non applicabile |
| · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): | 90 |
| · Numero EMS: | F-A,S-F |
| · Stowage Category | A |
| · 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO | Non applicabile |
| · Trasporto/ulteriori indicazioni: | |
| · ADR | |
| · Quantità limitate (LQ) | 5L |
| · Quantità esenti (EQ) | Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml |
| · Categoria di trasporto | 3 |
| · Codice di restrizione in galleria | (-) |
| · IMDG | |
| · Limited quantities (LQ) | 5L |
| · Excepted quantities (EQ) | Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml |
| · UN "Model Regulation": | UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. MISCELA, 9, III |

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

- Sostanze pericolose specificate - **ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- Categoria Seveso E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 200 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2026

Numero versione 6.03 (sostituisce la versione 5.02)

Revisione: 27.11.2024

Denominazione commerciale: 9310

(Segue da pagina 9)

· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Fraasi rilevanti**

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Corrosione/irritazione della pelle
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare
Sensibilizzazione della pelle
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico

La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

· **Scheda rilasciata da:** Dipartimento di regolamentazione· **Interlocutore:** sds@mgchemicals.com· **Data della versione precedente:** 26.09.2024· **Numero di versione della versione precedente:** 5.02· **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

ATE: Acute toxicity estimate values (STAsime della tossicità acuta)

Acute Tox. 4: Tossicità acuta - Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle - Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2026

Numero versione 6.03 (sostituisce la versione 5.02)

Revisione: 27.11.2024

Denominazione commerciale: 9310

(Segue da pagina 10)

Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1B

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT—